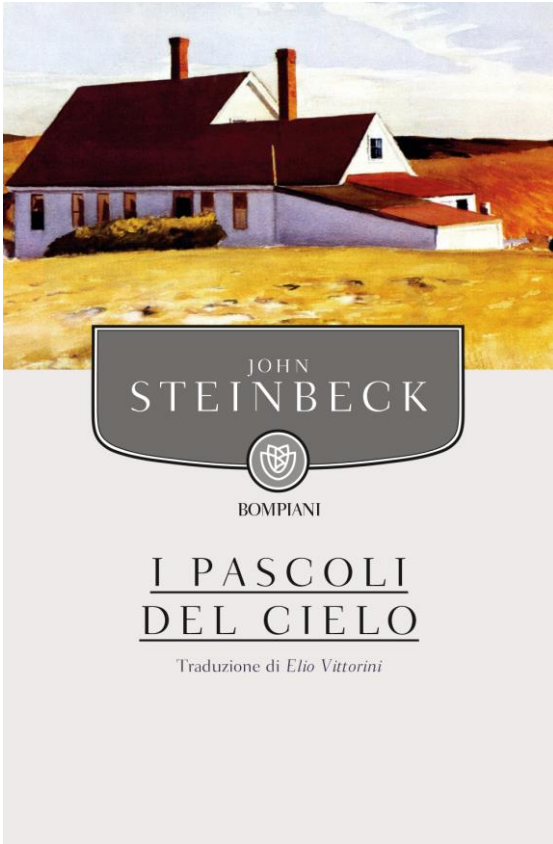


## I PASCOLI DEL CIELO di John Steinbeck



Venti famiglie.

Un piccolo villaggio, all'inizio del '900, in una fertile vallata della California centrale. Questo è lo scenario del primo libro importante di John Steinbeck che fu pubblicato nel 1932 e tradotto da Elio Vittorini nel 1940.

Si compone di dodici capitoli, ma non è propriamente un romanzo perché a tenere insieme le diverse vicende, ciascuna conchiusa in sé, di questo piccolo capolavoro non sono i personaggi ma l'ambientazione - il rapporto dei contadini con la natura circostante - e, soprattutto, il tema del misterioso insinuarsi del male in un luogo che all'occhio umano appare come l'ingannevole replica del Giardino dell'Eden.

*“D’altro lato (la signorina Morgan) pensava che i racconti di fate avevano un influsso benefico sulla mente dei giovani e, tra i suoi amici colti, si era trovata spesso a dire che <le misere condizioni della cultura americana dipendevano in parte dalla superstiziosa incredulità nell’esistenza delle fate>”*

*“La vita è così irrealista che noi non siamo mai sicuri di esistere...”*